

MIKRO KAPITAL S.P.A.

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

Corso Lodi, 59 20139 Milano (MI) Codice Fiscale e P.IVA 09572150960

Iscritta dal 14/02/2017 al n. 10/31015 dell'Elenco degli operatori del microcredito Banca d'Italia – art. 111 TUB

SOMMARIO

1. Organi amministrativi e di controllo;
2. Relazione sulla gestione;
3. Stato patrimoniale;
4. Conto economico;
5. Nota integrativa
 - Parte A – Politiche contabili
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
 - Parte C – Informazioni sul conto economico
 - Parte D – Altre informazioni

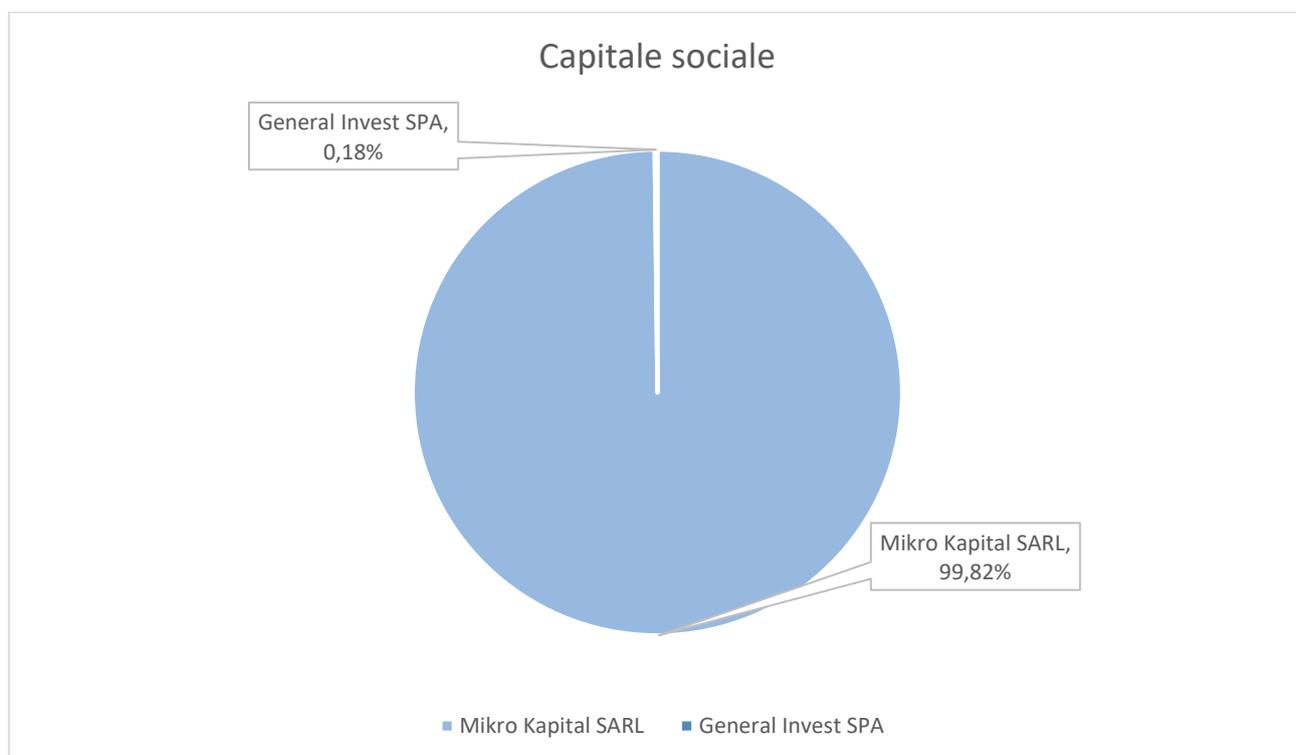
La società si è costituita su iniziativa dei seguenti soci:

Mikro Kapital SARL	Euro 5.490.000,00	99,82%
General Invest S.p.A.	Euro 10.000,00	0,18%

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E DELIBERATO: Euro 5.500.000,00

Il 4 luglio 2018, la società ha provveduto all'aumento del capitale sociale alla pari da 1.000.000,00 a 5.500.000,00 mediante emissione di nr. 4.500.000,00 da nominali euro 1,00.

L'assetto societario finale vede l'azionista di maggioranza Mikro Kapital SARL passare da una quota del 90% al 99,82% mentre il socio di minoranza al 0,18%.



1. ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO AI 31/12/2018

Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giorgio Parola
	Consigliere	Marianna Marasco
	Consigliere	Edoardo Esercizio

Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Arrighi
	Sindaco Effettivo	Patrizia Angela Veronesi
	Sindaco Effettivo	Ascanio Turco

Direzione Generale	Direttore Generale	Stefano Guerra
--------------------	--------------------	----------------

Fino al 22/05/2018

Consiglio di Amministrazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Vincenzo Trani
	Consigliere	Marianna Marasco
	Consigliere	Giorgio Parola

Collegio Sindacale	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandro Arrighi
	Sindaco Effettivo	Patrizia Angela Veronesi
	Sindaco Effettivo	Ascanio Turco

Direzione Generale	Direttore Generale	Stefano Guerra
--------------------	--------------------	----------------

In data 22 maggio 2018, l'assemblea dei soci di Mikro Kapital S.p.A. ha variato il Consiglio di Amministrazione, nominando Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Parola Giorgio.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 PREMESSA: IL MICROCREDITO IN ITALIA E GLI OPERATORI DI MICROCREDITO

La riforma del microcredito si avviò nel settembre del 2010, quando fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141, in attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori e recante modifiche al titolo V del Testo Unico Bancario in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi.

Nella precedente fase di consultazione pubblica (maggio 2010) sulla bozza del decreto, soltanto alcune delle osservazioni formulate dai soggetti interessati furono prese in considerazione dal legislatore. Tra queste si segnalano le principali:

- La distinzione tra microcredito all'impresa e microcredito alle famiglie con distinte soglie di importi massimi;
- L'ampliamento delle categorie di soggetti destinatari di tali finanziamenti;
- L'introduzione di ulteriori soggetti che possono concedere finanziamenti nella forma di microcredito.

Il testo legislativo prevedeva all'art. 111, la costituzione di specifici intermediari iscritti in un apposito elenco tenuto dall'Organismo disciplinato ai sensi dell'art. 113 (in deroga al nuovo art. 106 rubricato "Albo degli intermediari finanziari"), autorizzati alla sola erogazione di finanziamenti per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di micro impresa, individuando determinate categorie di beneficiari e specifiche caratteristiche dei finanziamenti in oggetto. Il nuovo articolato prevedeva inoltre distinte tipologie di microcredito in funzione dell'obiettivo dei finanziamenti, dei soggetti destinatari, degli enti finanziatori, delle condizioni economiche e dei servizi accessori al prestito, in particolare distinguendo tra due tipologie di microcredito che possiamo definire microcredito d'impresa e microcredito sociale.

Nel microcredito d'impresa l'obiettivo è l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di micro impresa, intesa sia come avvio o sviluppo di una iniziativa imprenditoriale che come inserimento nel mercato del lavoro. L'ammontare massimo del prestito è fissato in 25.000 euro, le garanzie reali sono assenti, i soggetti destinatari sono persone fisiche, società di persone o società cooperative. Sono inoltre previsti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Nel microcredito sociale l'obiettivo è l'inclusione sociale e finanziaria. L'ammontare massimo del prestito è di 10.000 euro, anche in questo caso sono assenti le garanzie reali, i soggetti destinatari sono le persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale. Sono inoltre previsti servizi ausiliari di bilancio familiare dei soggetti finanziati e condizioni economiche più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato.

2.2 IL QUADRO NORMATIVO DEI SERVIZI AUSILIARI

Ad oggi, l'unico dato certo è quello di cui all'articolo 3 D.M. 176 del 2014 che prevede l'obbligatorietà di prestare (per il microcredito imprenditoriale) almeno due fra sei diverse tipologie di servizi, senza peraltro specificare la cronologia di tali servizi all'interno dell'intero ammortamento del finanziamento.

Infatti le linee guida emanate in materia da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito in primo luogo non hanno natura normativa o regolamentare tale da superare il dato D.M. sopra richiamato e in secondo luogo non sono comunque ancora pienamente operative in quanto l'art. 13, comma 1-bis del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 (che ha istituito presso l'ENM l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio) non ha avuto ancora integrale attuazione.

Solo infatti a fronte della piena attuazione di tale elenco ci sarà un effettivo controllo e monitoraggio da parte dell'ENM in materia di erogazione di tali servizi da parte degli iscritti.

In data 20 Febbraio 2018 l'Ente Nazionale per il Microcredito e la Banca d'Italia hanno sottoscritto il protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione dell'elenco suddetto. Questo protocollo attribuisce all'ENM il compito di garantire la verifica qualitativa e quantitativa dei servizi ausiliari prestati e di trasmettere semestralmente alla Banca d'Italia un rapporto contenente informazioni in merito all'erogazione dei servizi ausiliari obbligatori prestati dagli operatori iscritti nell'elenco, con particolare riferimento ai contratti stipulati, alle relative controparti, nonché alla tipologia e alle modalità di prestazione dei servizi ausiliari.

2.3 L'OFFERTA COMMERCIALE

I principali prodotti offerti da Mikro Kapital S.p.A. sono i seguenti:

- Microcredito impresa: finanziamento in euro a tasso fisso, con piano di rimborso rateale, a breve o medio termine per esigenze legate all'avvio o allo sviluppo di un'attività di microimpresa o di lavoro autonomo, che si perfeziona mediante scrittura privata tra le parti;
- Microcredito sociale: finanziamento in euro a tasso fisso, con rimborso rateale, a breve o medio termine volto a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria destinata a soggetti in difficoltà economiche temporanee, che si perfeziona mediante scrittura privata.

All'interno della categoria microcredito impresa, per meglio distinguere la tipologia di prodotto, sono stati identificati :

MY KOMPANY	Finanziamento massimo euro 25.000 a rischio Mikro Kapital
MY KOMPANY MCC	Finanziamento massimo euro 25.000 assistito da garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY FLEX KOMPANY	Finanziamento a tranches fino a massimo euro 30.000 con garanzia di Mediocredito Centrale 80%;
MY PRODUKT MCC	Finanziamento massimo euro 10.000 per scorte di magazzino con garanzia di Mediocredito Centrale 80%

2.4 LE FILIALI DI MIKRO KAPITAL SUL TERRITORIO NAZIONALE

La società, nel corso del 2018, ha aperto due filiali nel nord e centro Italia, in aggiunta alla sede di Milano:

FILIALE	INDIRIZZO SEDE
FILIALE E SEDE DI MILANO	Corso Lodi, 59 Milano
FILIALE DI PADOVA	Riviera Tito Livio, 52 Padova
FILIALE DI ROMA	Via Aquilonia, 55 Roma

2.5 LA PRODUZIONE 2018

Con riferimento all'esercizio appena concluso, sono stati erogati:

MIKRO KAPITAL ITALIA

TIPOLOGIA	CLIENTI	IMPORTO EROGATO
Microcredito Impresa	129	Euro 2.669.939
Microcredito Sociale	11	Euro 96.039
Totale	140	Euro 2.765.978

2.6 I SERVIZI AUSILIARI DI MIKRO KAPITAL

Come disposto dall'art. 3 del DM 17/10/2014 n. 176, l'operatore di microcredito presta, in fase istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due dei seguenti servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati:

- a) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- b) formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- c) formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- d) supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
- e) supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
- f) con riferimento al finanziamento concesso per le finalità indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d), supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro;
- g) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Nel corso dell'esercizio appena concluso Mikro Kapital ha erogato due tipologie di servizi ausiliari:

- a) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
- g) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

I servizi sono stati erogati direttamente dagli operatori di filiale di Mikro Kapital o in alcuni casi attraverso i soggetti specializzati c.d. "TUTOR" presenti in tutto il territorio nazionale.

L'operatore di microcredito può affidare, con contratto da stipularsi in forma scritta, i servizi indicati all'art. 3 del DM 17/10/2014 n. 176, a soggetti specializzati nella prestazione di tali attività. Il contratto prevede, tra l'altro, l'obbligo di riferire periodicamente all'operatore l'andamento delle attività svolte e i risultati conseguiti dai soggetti finanziati.

2.6.1 SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DEL PROGETTO FINANZIATO E ALL'ANALISI DI SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Tale servizio, erogato prevede il rilascio di un business plan previsionale su base annua, dove vengono analizzati aspetti come: l'indagine settoriale, il posizionamento dell'attività commerciale, le capacità tecniche/organizzative dell'imprenditore, analisi di costi fissi e variabili, analisi di investimenti da effettuare e situazione finanziaria e analisi del cash flow.

TIPOLOGIA	CLIENTI	IMPORTO EROGATO
SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DEL PROGETTO FINANZIATO E ALL'ANALISI DI SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	128	Euro 2.595.479

2.6.2 SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E DIAGNOSI DI EVENTUALI CRITICITÀ DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO.

L'attività di monitoring del business plan viene svolta ad un anno dall'erogazione del microcredito e si articola in tre fasi:

- Aggiornamento: raccolta di informazioni utili sull'andamento aziendale, aggiornamento anagrafico, societario e della posizione finanziaria del cliente;
- Analisi: analisi del conto economico, eventuale situazione patrimoniale, analisi della posizione finanziaria finale del cliente;
- Relazione: sintesi dei servizi erogati, risultati economici, attività di miglioramento, programmazione delle attività successive.

Nel corso del 2017 sono stati erogati complessivamente 24 microcrediti impresa:

	MONITORAGGI ESEGUITI	MONITORAGGI NON ESEGUITI
SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E DIAGNOSI DI EVENTUALI CRITICITÀ DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO FINANZIATO.	10	14

I monitoraggi non eseguiti comprendono i clienti che sono stati più volte sollecitati dai loan officer a partecipare all'attività di monitoring del business plan senza ottenere un riscontro. La società, pertanto, ha provveduto ad intimare ufficialmente il cliente ad un colloquio ed alla consegna della documentazione.

2.6.3 I SOGGETTI SPECIALIZZATI NELLA PROMOZIONE E COLLOCAMENTO – I TUTOR

Con riferimento all'art. 3 D.M. 17 ottobre 2014 n. 176 comma 2, la società si è avvalsa nel corso del 2018 di soggetti specializzati alla promozione e collocamento del microcredito impresa.

Le risorse complessivamente attive nell'esternalizzazione dei servizi ausiliari sono 19, operanti principalmente in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Campania, Liguria, Lazio e Sicilia.

Si segnala che, in fase istruttoria del finanziamento impresa, il loan officer o tutor in concerto con il cliente, predispose un business plan previsionale articolato nelle seguenti voci:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<i>CONTO ECONOMICO PREVISIONALE</i>	Stima dei ricavi, calcolati secondo criteri prudenziali e con particolare attenzione in progetti d'impresa già avviati al miglioramento dei volumi, anche come naturale conseguenza del nuovo investimento finanziato. Stima dei costi fissi e variabili, con particolare attenzione al raggiungimento del break even point;
<i>CASH FLOW PREVISIONALE</i>	Sulla base delle previsioni effettuate, vengono progressivamente calcolati i flussi di cassa dalla data di erogazione del credito con proiezione a dodici mesi, con particolare attenzione alle tempistiche d'incasso del cliente, dilazione di pagamenti da parte dei fornitori, pagamento del nostro credito, nonché all'eccessivo rilascio di liquidità da parte dell'azienda;
<i>ANALISI FINANZIAMENTI ED INVESTIMENTI</i>	Viene effettuata una valutazione sulla coerenza dell'investimento da effettuare con le reali necessità aziendali, attraverso la produzione da parte del cliente di preventivi, moduli d'ordine o investimenti già effettuati. Particolare attenzione viene posta nei confronti dei progetti ove il capitale proprio dell'imprenditore non è presente.

Signori Azionisti,

vi presentiamo per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2018, allegato unitamente alla nota integrativa, che si chiude con un risultato negativo pari a euro 471.527.

La società ha visto crescere mese dopo mese l'erogazione dei microcrediti, consolidando ad oggi un portafoglio complessivo pari ad euro 3.019.049. La gestione ordinaria ha mostrato dinamiche positive, tra le migliori del settore, nel processo di erogazione del credito e dei servizi di assistenza e monitoraggio, questo grazie al perfezionamento della struttura commerciale interna di Mikro Kapital ed al convenzionamento della rete esterna.

L'apertura delle filiali di Padova e Roma, in aggiunta alla filiale già operativa di Milano, ha permesso una maggiore presenza e vicinanza al cliente in territori diversi ed ha facilitato la promozione dello strumento del micro credito imprenditoriale anche in aree dove lo stesso risultava sconosciuto.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, diversi avvenimenti hanno appesantito l'operatività ordinaria della sede centrale, tra cui una pervasiva, approfondita e omnicomprensiva ispezione da parte del Gruppo Tutela Mercato Capitali – Sezione riciclaggio della Guardia di Finanza, ispezione volta al riscontro della corretta e puntuale osservanza delle disposizioni contenute nel d.lgs. 231/07, iniziata nel mese giugno e conclusa a novembre.

Inoltre, l'anno appena concluso ha visto l'adeguamento della società al nuovo regolamento UE 2016/679 meglio conosciuto come GDPR – General Data Protection Regulation entrato in vigore nel mese di maggio, che ha visto la nomina di un DPO Data Protection Officer esternalizzato.

Infine, l'attuale quadro normativo di settore, in continua evoluzione, ha visto la nascita di un elenco obbligatorio per i soggetti specializzati nella promozione e collocamento del microcredito, volto non solo a rappresentare una figura professionale di categoria ma anche a presidiare e controllare l'operato nonché la qualità dei servizi effettivamente erogati.

3 – STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO			2018	2017
10	Cassa e disponibilità		191.410	95.824
	Depositi e c/c postali	190.653		95.279
	Denaro e valori di cassa	757		545
20	Crediti verso banche ed enti		73.724	45.000
30	Crediti verso clientela		3.010.948	537.045
80	Immobilizzazioni immateriali		146.524	109.114
	Costi impianto e ampliamento	3.413		4.551
	Diritti di utilizzo programmi software	50.446		21.012
	Altre immobilizzazioni immateriali	92.665		83.551
90	Immobilizzazioni materiali		40.168	24.305
	Mobili e arredi	22.456		7.002
	Mobili e dotazioni d'ufficio ordinarie	5.269		6.040
	Macchine ufficio elettron. E computers	11.393		10.849
	Sistemi e apparecchi telefonici	1.050		414
100	Capitale sottoscritto non versato		1.410.000	
130	Altre attività		109.788	50.754
140	Risconti attivi		42.822	1.473
	Totale attivo		5.025.384	863.515

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			2018	2017
40	Passività fiscali		0	0
	a. correnti	0		0
	b. differite	0		0
50	Altre passività		217.121	100.083
60	Ratei passivi		3.486	0
70	Trattamento di fine rapporto del personale		16.793	3.921
100	Capitale		5.500.000	1.000.000
120	Altre riserve			
140	Utili (perdite) portate a nuovo		-240.489	(16.693)
150	Utile (perdite) dell'esercizio		-471.527	(223.795)
	Totale del passivo e del patrimonio netto		5.025.384	863.515

4 – CONTO ECONOMICO

			2018		2017
10	Interessi attivi e proventi assimilati		131.943		6.321
	Di cui:				
	- Su crediti verso la clientela	131.943		6.321	
	- Su titoli di debiti				
30	Margine d'interesse		131.943		6.321
40	Commissioni attive		197.342		37.094
50	Commissioni passive		24.324		
60	Commissioni nette		173.018		37.094
80	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		0		0
90	Margine di intermediazione		304.961		43.015
100	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		32.179		(8.170)
110	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni				
120	Risultato netto della gestione finanziaria		272.782		35.245
130	Spese amministrative				
	a) spese per il personale di cui:		(322.558)		(102.773)
	- Salari e stipendi	(245.662)		76.887	
	- Oneri sociali	(63.575)		21.682	
	- Trattamento di fine rapporto	(13.321)		4.204	
	b) altre spese amministrative	(363.220)	(363.220)	122.511	(122.511)
140	Accantonamento per rischi e oneri				
150	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni		(62.158)		(30.438)
160	Altri proventi di gestione		4.796		468
170	Altri oneri di gestione				(3.801)
180	Costi operativi		(743.140)		(259.055)
210	Utile (perdita) delle attività ordinarie		(470.358)		(223.810)
220	Proventi straordinari		293		15
230	Oneri straordinari		(1.461)		0
240	Utile (perdita) straordinario		(1.169)		15
250	Variazione del fondo per rischi finanziari generali				
260	Imposte sul reddito dell'esercizio				
270	Utile (perdita) d'esercizio	(471.527)		(223.795)	

La società è stata costituita in data 4/7/2016 con atto Notaio Dott. Alfredo Maria Becchetti, Notaio in Roma con studio Lungotevere dei Mellini n. 51, iscritto al Collegio Notarile Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia Repertorio n. 26.804 – Raccolta n. 13.047 In data 17 agosto 2016 è stata inoltrata in Banca d'Italia apposita comunicazione con la quale si richiedeva l'iscrizione della società nell'elenco degli operatori di microcredito di cui all'art. 111 del D.lgs. n. 385/1993. Con provvedimento approvato in data 14 febbraio 2017 Banca d'Italia, delibera n. 107/2017, ha disposto l'iscrizione di Mikro Kapital S.p.A. nell'elenco degli operatori del microcredito previsto dall'art. 111 del D.lgs. 385/1993 (TUB).

In data 2 agosto 2016 la Banca d'Italia ha emanato le disposizioni "Il bilancio degli intermediari non IFRS" (International Financial Reporting Standards Principi contabili internazionali), di seguito "Disposizioni", che disciplina gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci destinati anche agli operatori del microcredito, per i quali sono previste specifiche informazioni sull'operatività tipica, che consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulla situazione patrimoniale, sulla situazione finanziaria e sul risultato di esercizio, nonché sull'esposizione ai rischi in generale (di credito, ecc.) e sulla loro operatività.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili;
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico;
- 4) Parte D – Altre informazioni.

Ogni "Parte" è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale.

Le sezioni sono costituite, di regola, da voci e tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi, come da disposizioni di Banca d'Italia, non sono state indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle disposizioni anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

I dati di bilancio approfonditi in questo capitolo sono espressi in Euro.

PARTE A- Politiche Contabili

Come indicato dalle Disposizioni in questa parte sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio per le principali voci patrimoniali ed economiche.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sulla situazione della Società.

Il Bilancio, corrispondente al risultato delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il documento di bilancio e la nota integrativa sono predisposti secondo le disposizioni emanate da Banca d'Italia in data 2 agosto 2016, come stabilito dal Capitolo 1, paragrafo 3, "per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico occorre indicare anche l'importo dell'esercizio precedente"

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sotto-voci.

Per ogni voce è indicato il valore dell'esercizio precedente in quanto comparabile.

Non sono indicati i conti che non presentino saldi per l'esercizio in corso e per quello precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati l'evoluzione prevedibile della gestione, le ulteriori informazioni rispetto a quelle fornite nella nota integrativa, sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi, le iniziative intraprese a fronte dei cambiamenti e relativi risultati

Stato Patrimoniale

Attivo

10) Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari ordinari presso le banche, immediatamente esigibili e disponibili.

20) Crediti verso banche ed enti finanziari

Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e rappresentano le somme a disposizione sui c/c bancari vincolati.

30) Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono esposti al loro valore nominale, al netto del fondo rischi su crediti, che corrisponde al presunto valore di realizzo.

80) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività, dedotto il relativo fondo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzate alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

90) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite, dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni.

130) Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In essa sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c ed il credito verso l'Erario per IVA annuale da compensare. In questa voce sono iscritti crediti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

140) Ratei e risconti attivi

Si riferiscono a rettifiche di costi di competenza di esercizi successivi.

Passivo

50) Altre passività

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Si tratta di debiti verso fornitori, debiti diversi e debiti verso l'Erario ed Enti previdenziali.

60) Ratei passivi e risconti passivi

Si riferiscono a rettifiche di costi di competenza di esercizi successivi

70) Trattamento di fine rapporto del personale

Rappresenta il debito maturato per Indennità di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti. Tale costo viene allocato a Conto Economico alla voce "130. Spese amministrative a) spese per il personale".

100) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto ed interamente versato, suddiviso in n. 1.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 1 ciascuna.

Il Conto Economico

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico (costi e ricavi) sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione I – I CREDITI

1.1 CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI

In questa voce sono stati classificati i conti correnti vincolati a garanzia delle fidejussioni emesse dal Banco BPM per la locazione delle filiali di Milano e Roma.

Categorie/Valori	Valore di bilancio
1. BPM Vincolato (RM)	28.724
2. BPM Vincolato (MI)	45.000

1.2 CREDITI VERSO CLIENTELA

In questa voce sono stati classificati i crediti derivanti da contratti di finanziamento e sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi e del fondo svalutazione crediti pari a Euro 40.349

Categorie/Valori	Valore di bilancio
3. Microcredito Produttivo	2.911.195
4. Microcredito Sociale	99.753
5. Microcredito Finanziario	0
6. Operazioni di finanzia mutualistica e solidale	0
7. Altri crediti	0

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Tipo Garanzia	Valore di bilancio
1. Fondo Centrale di Garanzia per le PMI	2.133.548
2. Altre Garanzie Pubbliche	0
3. Altre Garanzie – Personali (fidejussioni)	455.829

SEZIONE IV – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. Costi di impianto e spese di costituzione;
2. Diritti di utilizzo di programmi software e licenze;

3. Costi pluriennali su beni di terzi;
4. Oneri pluriennali.

Nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'attività si rende disponibile per l'uso.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	2018	2017
Costi di impianto e spese di costituzione	3.413	4.551
Diritti di utilizzo di programmi software	50.446	21.012
Costi su beni di terzi	32.597	25.898
Oneri pluriennali	60.068	57.653
TOTALE	146.524	109.114

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredi;
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie;
- macchine ufficio elettroniche e computers,
- sistemi e apparecchiature telefoniche

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Mobili e arredi 15%

Mobili e dotazione di ufficio ordinarie 12%

Macchine ufficio elettroniche computers 20%

Sistemi e apparecchiature telefoniche 20%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 150 del Conto Economico.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	2018	2017
Mobili e arredi	22.456	7.002
Mobili e dotazioni di ufficio ordinarie	5.269	6.040
Macchine ufficio elettroniche e computers	11.393	10.849
Sistemi e apparecchiature telefoniche IVA IND.	1.050	414
TOTALE	40.168	24.305

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

	IMM. IMMATERIALI	IMM. MATERIALI	IMM. FINANZIARIE	IMM. TOTALE
Valore di esercizio				
Costo	137.347	26.511	0	163.858
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do)	28.233	2.205	0	30.438
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	109.114	24.306	0	133.420
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	93.690	21.740	0	115.430
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	56.280	5.878	0	62.158
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	40.680	15.862	0	53.272
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	231.037	48.251	0	279.288
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do)	84.513	8.083	0	92.596
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	146.524	40.168	0	186.692

V. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
5.1 ALTRE ATTIVITA'

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In particolare nella presente voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c ed il credito verso l'Erario per l'IVA annuale da compensare. In questa voce sono iscritti crediti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 ALTRE ATTIVITA'		
	2018	2017
Crediti verso altri	11.334	3.800
Crediti IVA annuale	97.921	46.182
Crediti v/IRES	4	4
Altri crediti d'imposta	529	768
TOTALE	109.788	50.754

5.2 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si riferiscono a rettifiche di costi e ricavi di competenza di esercizi successivi

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	2018	2017
Risconti attivi	42.822	1.473
TOTALE	42.822	1.473

VII. I FONDI E LE PASSIVITA' FISCALI

7.1 FONDO TFR

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 ALTRE PASSIVITA'		
	2018	2017
Fondo TFR	16.793	3.921
TOTALE	16.793	3.921

VIII. IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI
8.1 COMPOSIZIONE CAPITALE E AZIONI PROPRIE

La voce indica l'intero capitale sottoscritto pari a euro 5.500.000 e versato per euro 4.090.000, suddiviso in n. 5.500.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 1 ciascuna.

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio		0
- interamente deliberate	1.000.000	
- non interamente deliberate	0	
A.2 Azioni o quote in circolazione esistenze iniziali	1.000.000	0
B. Aumenti	4.500.000	0
B.1 Nuove sottoscrizioni		0
- a pagamento	4.500.000	0
- a titolo gratuito	0	0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	5.500.000	0
D.1 Azioni o quote proprie	5.500.000	0
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio:	0	0
- interamente deliberate	5.500.000	0
- non interamente deliberate	0	0

IX. ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE PASSIVITA'

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 ALTRE PASSIVITA'		
	2018	2017
Fornitori ordinari	113.238	24.264
Fatture da ricevere	57.596	48.508
Debiti commerciali vs. società collegate	6.858	6.858
Debiti vs/INPS collaborazioni	0	506
Debiti v/INPS	16.926	7.882
Debiti v/INAIL	0	233
Debiti v/dipendenti per ferie permessi 14ma mensilità	16.160	8.769
Erario c/ritenute redd. Lavoro dipendente	5.555	2.029
Erario c/ritenute passive	593	500
Altri debiti	195	534
TOTALE	217.121	100.083

X. ALTRE INFORMAZIONI
10.1 ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIA: DISTRIBUZIONE PER DURATA RESIDUA

TIPOLOGIA / DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 7 ANNI	DA OLTRE 7 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI
A. Attività per cassa							
A.1 Microcredito produttivo			27.239	2.391.350	506.155	26.800	
A.2 Microcredito sociale			6.179	93.574			
A.3 Micro leasing finanziario							
A.4 Operazioni di finanza mutualistica e solidale							
A.5 Altri crediti							
A.6 Titoli di Stato							
A.7 Altri titoli di debito							
A.8 Altre attività							
B. PASSIVITA' PER CASSA							
B.1 Debiti verso banche ed enti segnalanti							
B.2 Debiti verso clientela							
B.3 Debiti rappresentati da titoli							
B.4 Altre passività							
C. Operazioni fuori bilancio							
C.1 Impegni irrevocabili a erogare fondi: - posizioni lunghe - posizioni corte							
C. 2 Finanziamenti da ricevere - posizioni lunghe - posizioni corte							
C.3 Garanzie rilasciate							
C.4 Garanzie ricevute							

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE I – GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

OPERATORI DEL MICROCREDITO	
Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	129.553
2. Microcredito sociale	2.390
3. Micro leasing finanziario	0
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
5. Altri crediti	0
6. Altre esposizioni	0

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	0
2. Debiti verso la clientela	0
3. Debiti rappresentati da titoli	0

SEZIONE II – LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 COMMISSIONI ATTIVE

OPERATORI DEL MICROCREDITO	
Tipologia	Importo
1. Su garanzie rilasciate	0
2. Per servizi ausiliari alla clientela	194.749
3. Per servizi ausiliari a terzi	0
4. Per altri servizi	2.593

2.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 COMMISSIONI PASSIVE

OPERATORI DEL MICROCREDITO	
Tipologia	Importo
1. Su garanzie ricevute	0
2. Per servizi ausiliari ricevuti da terzi	24.324
3. Per servizi di promozione e collocamento	0
4. Per altri servizi	0

SEZIONE III – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Nessun importo è presente in questa voce

SEZIONE IV – LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

DIRIGENTI	0
RESTANTE PERSONALE	9

Tipologia	2018	2017
Salari e stipendi, contributi INPS e INAIL	322.558	102.773
Acquisti materiale di consumo e cancelleria	10.211	4.456
Spese per servizi	266.257	67.510
Compensi collaboratori	0	15.415
Emolumenti Sindaci	14.378	14.516
Contributi Previdenziali Collaboratori	0	3.362
Costo godimento beni di terzi	58.294	17.252
Imposte e bolli	3.756	2.945
Altre spese	10.324	856
TOTALE	685.778	229.085

SEZIONE V – LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 RETTIFICHE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI

TIPOLOGIA	RETTIFICHE DI VALORE		ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI	
	Su esposizioni deteriorate	Forfettarie su esposizione non deteriorate	Su garanzie e impegni deteriorati	Forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Microcredito produttivo	5.654	26.525		
2. Microcredito sociale				
3. Micro leasing finanziario				
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale				
5. Altri crediti				
6. Altre esposizioni				

SEZIONE VI – ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 PROVENTI STRAORDINARI

Tipologia	2018	2017
Interessi attivi di conto corrente	1	15
Interessi attivi di mora su finanziamenti	292	0
TOTALE	293	15

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

B. MICROCREDITO

B.1 ESPOSIZIONE LORDA E NETTA

VOCE	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVO	ESPOSIZIONE NETTA
1. Esposizioni non deteriorate: scadute da più di 90 giorni	0	0	0
- Microcredito produttivo	10.761	0	10.761
- Microcredito sociale	0	0	0
- Micro leasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
Altre esposizioni deteriorate			
- Microcredito produttivo	44.656	5.381	39.275
- Microcredito sociale			
- Micro leasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
2. Sofferenze			
- Microcredito produttivo	140.963	21.144	119.819
- Microcredito sociale			
- Micro leasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
3. Altre esposizioni deteriorate	0	0	0
- Microcredito produttivo			
- Microcredito sociale			
- Micro leasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
TOTALE	196.390	26.525	166.855

B.2 VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE: VALORI LORDI

CAUSALI	IMPORTO
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	0
A.1 Di cui interessi di mora	
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	44.656
B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate	
B.2 Interessi di mora	103
B.3 Altre variazioni in aumento	
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 Cancellazioni	
C.3 Incassi	
C.4 Altre variazioni in diminuzione	
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	44.759
D.1 di cui per interessi di mora	103

B.3 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

CAUSALI/CATEGORIE	IMPORTO
A. RETTIFICHE DI VALORE / ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI INIZIALI	8.170
A.1 Di cui interessi di mora	
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1 Rettifiche di valore/accantonamenti	32.179
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 Altre variazioni in aumento	
C. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
C.1 Riprese di valore da valutazione	
C.1.1. di cui per interessi di mora	
C.2 Riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 Cancellazioni	
C.4 Altre variazioni in diminuzione	
D. RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI FINALI	40.349
D.1 di cui per interessi di mora	

B.4 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO: AMMONTARE

CAUSALI/VALORE	AMMONTARE
A. ESPOSIZIONE LORDA INIZIALE	545.214
Microcredito produttivo	504.864
Microcredito sociale	40.350
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	
B. VARIAZIONI IN AUMENTO	
B.1 nuove operazioni	2.755.978
Microcredito produttivo	2.669.939
Microcredito sociale	86.039
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
B.2 RINNOVI	10.000
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	10.000
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
B.3 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	0
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
C. VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	
C.1 RIMBORSI	(259.896)
Microcredito produttivo	(223.259)
Microcredito sociale	(36.637)
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
C.2 CANCELLAZIONI	0
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
C.3 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
D. ESPOSIZIONE LORDA FINALE	3.051.296
Microcredito produttivo	2.951.544
Microcredito sociale	99.752
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0

B.5 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO: NUMERO DI CONTRATTI

CAUSALI/VALORE	AMMONTARE
VARIAZIONI IN AUMENTO	
1. Nuove operazioni	139
Microcredito produttivo	129
Microcredito sociale	10
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
2. Rinnovi di operazioni già esistenti	
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	1
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
1. Operazioni rimborsate integralmente	
Microcredito produttivo	1
Microcredito sociale	1
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0
2. Cancellazioni	
Microcredito produttivo	0
Microcredito sociale	0
Micro leasing finanziario	0
Operazioni di finanza mutualistica e solidale	0
Altri crediti	0

B.6 MICROCREDITO PRODUTTIVO: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZI AUSILIARI OFFERTI

TIPO SERVIZIO/VALORE	Numero contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014	64	65
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014		
3. Servizio di cui alla lettera c) del d.m. 176/2014		
4. Servizio di cui alla lettera d) del d.m. 176/2014		
5. Servizio di cui alla lettera e) del d.m. 176/2014		
6. Servizio di cui alla lettera f) del d.m. 176/2014		
7. Servizio di cui alla lettera g) del d.m. 176/2014	64	65

B.7 NUMERO DI CONTRATTI DI MICROCREDITO SOCIALE ASSISTITI DA SERVIZI AUSILIARI

	Numero contratti
Forniti in proprio	10
Forniti tramite soggetti specializzati	

B.8 DISTRIBUZIONE DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI.

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero delle operazioni di microcredito ripartiti per settore di attività economica dei debitori. Ai fini della presente tabella e per l'individuazione dei settori si rinvia alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

	VALORE DI BILANCIO	NUMERO DI OPERAZIONI
Attività manifatturiere	205.181	10
Costruzioni	108.557	6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	1.062.360	55
Trasporto e magazzinaggio	44.387	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	757.847	38
Servizi di informazione e comunicazione	71.059	3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	78.304	4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	211.955	13
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	55.217	3
Altre attività di servizi	356.677	19

B.9 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO

Figurano nella presente tabella il valore di bilancio dei crediti erogati e il numero di operazioni delle operazioni di microcredito ripartiti per regione di residenza dei debitori

	VALORE DI BILANCIO	NUMERO DI OPERAZIONI
Calabria	63.230	3
Campania	473.322	27
Emilia Romagna	356.101	19
Friuli Venezia e Giulia	24.513	1
Lazio	560.155	27
Liguria	114.853	5
Lombardia	829.963	46
Piemonte	50.134	2
Sardegna	61.799	3
Sicilia	173.770	8
Toscana	24.011	1
Veneto	319.446	27

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Per i membri del Consiglio di Amministrazione non è stato deliberato alcun compenso per l'anno 2018.

2.1 Compensi

a) Amministratori 0,0

b) Sindaci € 14.378

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Non esisto crediti o garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non applicabile.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Non ci sono in essere operazioni con parti correlate

Sezione 5 (Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)

Non applicabile a Mikro Kapital Spa in quanto non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non applicabile a Mikro Kapital Spa in quanto non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Sezione 6- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che a gennaio 2019, il Fondo Centrale di Garanzia ha autorizzato la liquidazione di nr. 4 pratiche di microcredito ed il loro conseguente passaggio a perdita per un controvalore complessivo come sotto riportato

	In Decadenza Beneficio del Termine	Garanzia MCC	Perdita
MICROCREDITO IMPRESA	Euro 66.004,56	Euro 47.653,71	18.350,85

Sezione 7- Proposta di rinviare a nuovo delle perdite

Come proposto dal Consiglio di Amministrazione, viene sottoposto all'approvazione degli azionisti il Bilancio così come è stato esposto e di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a € 471.527,44..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giorgio Parola